

Delibera n. 145/2022

Procedimento sanzionatorio avviato con delibera n. 85/2022, del 19 maggio 2022, nei confronti di Moby S.p.A., per la violazione degli articoli 18, paragrafo 3 e 24, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1177/2010. Chiusura per avvenuto pagamento in misura ridotta.

L'Autorità, nella sua riunione dell'8 settembre 2022

- VISTA** la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale, con particolare riferimento al capo I, sezioni I e II;
- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità o ART);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1177/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e, segnatamente, gli articoli 18, paragrafo 3 e 24, paragrafo 2 (di seguito: Regolamento (UE) n. 1177/2010);
- VISTO** il decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 129, recante la disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del citato Regolamento (UE) n. 1177/2010 e, in particolare, gli articoli 12 e 16, comma 2;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Autorità, approvato con delibera n. 15/2014, del 27 febbraio 2014 e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento sul procedimento sanzionatorio per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, adottato con delibera dell'Autorità n. 86/2015 del 15 ottobre 2015;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 85/2022, del 19 maggio 2022, notificata in pari data (nota prot. ART n. 13213/2022), con la quale è stato avviato un procedimento ai sensi del d.lgs. n. 129/2015, nei confronti di Moby S.p.A. (di seguito anche: "Società" o "Moby"), per l'eventuale adozione di un provvedimento sanzionatorio concernente la violazione degli articoli 18, paragrafo 3 e 24, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1177/2010, relativamente ai fatti esposti nel reclamo acquisito agli atti con prot. ART n. 17785/2021 del 7 novembre 2021, successivamente integrato con le note prott. ART 19260/2021 del 2 dicembre 2021 e 19579/2021 del 9 dicembre 2021; la medesima delibera, al punto 7 del dispositivo, ha ammesso il pagamento in misura ridotta delle sanzioni ai sensi dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, per un ammontare di: euro 3.000,00 (tremila/00) per la violazione dell'articolo 18, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1177/2010; euro 500,00 (cinquecento/00) per la violazione di cui all'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo regolamento;

RILEVATO

che la Società si è avvalsa della facoltà del pagamento in misura ridotta delle sanzioni ai sensi dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, relativamente a tutte le violazioni contestate con la citata delibera n. 85/2022 e che il pagamento risulta effettuato entro la scadenza del prescritto termine (cfr. nota prot. ART n. 16125/2022, dell'8 luglio 2022), nonché in misura pari agli importi previsti al punto 7 della predetta delibera, per un totale di euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00);

CONSIDERATO

che il pagamento in misura ridotta della sanzione comporta l'estinzione del procedimento sanzionatorio avviato con la delibera n. 85/2022;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. il procedimento sanzionatorio avviato con la delibera n. 85/2022, del 19 maggio 2022, nei confronti di Moby S.p.A., con riferimento alla violazione degli articoli 18, paragrafo 3 e 24, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1177/2010, è estinto per effetto dell'avvenuto pagamento in misura ridotta delle relative sanzioni, ai sensi dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, per l'importo complessivo di euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00);
2. la presente delibera è notificata, a mezzo PEC, a Moby S.p.A., comunicata al reclamante ed è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 8 settembre 2022

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)